La voce dei Sardi

SARDEGNA ROSSOBLU
Associazione promozione sociale

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Un libro speciale "La grande storia del Cagliari"

Associati e sostieni il Centro Servizi Flumini

Una nuova iniziativa della nostra Associazione a vantaggio non solo dei residenti del litorale Quartese ma anche dei turisti. Un centro servizi in una superficie di 800mq su tre piani aperto tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00 con studi medici professionali e uffici di consulenze e gestione case 24h.

Dal medico di base al centro prelievi o alla consulenza dell'avvocato ma sopratutto un CAF e uno sportello bancario a disposizione per tutti gli associati che potranno recarsi al Centro Servizi grazie ad un servizio navetta GRATUITO da/per il proprio domicilio.
La quota annua dell'associazione è di 10€ e permette, oltre all'accesso al centro e al servizio shuttle, di godere anche di notevoli sconti e benefit presso le attività associate.

Siamo consapevoli che si tratta di una iniziativa che desidera migliorare la qualità dei servizi del litorale e pertanto sarà necessario l'apporto di tutti e un ringraziamento speciale ai volontari dell'associazione Sardegna Rossoblù.

pag. 10

Il progetto "Casa Sardegna" per rafforzare il legame con i nostri emigrati

"Vogliamo mantenere fortissimo questo legame identitario - ha spiegato l'assessore Zedda - con gli emigrati e i loro familiari in Italia e all'estero attraverso le massime espressioni della cultura e dello sport nell'Isola: il nuraghe, la nostra casa più antica, il Cagliari Calcio e la Dinamo Sassari".

pag. 3

Osservatorio permanente delle migrazioni

I sardi nel mondo nel 2020

La Germania, come noto, è il paese che ospita di gran lunga il maggior numero di sardi da svariati decenni; da sola presenta il 27,1% di emigrati sardi sul totale mondiale. Segue poi la Francia (quasi il 20% del totale degli emigrati sardi nel mondo), altra importante meta dell'emigrazione sarda. Seguono più distanziati Belgio, Regno Unito e Svizzera.

Sono 123.212 il totale dei sardi residenti all'estero, secondo i dati AIRE al 1 gennaio 2020. Si tratta di una dimensione importante, corrispondente alla dimensione di una città della grandezza di Sassari e di Cagliari senza la municipalità di Pirri. Il 21,3% son al di sotto dei 25 anni mentre solo il 16,4 sono più grandi di 65 anni ovvero in età di pensione

pag. 4

Tutta la programmazione Web Tv dell'associazione

Per il 2021 si prevede un palinsesto dedicato alla Sardegna e ai Sardi

Un 2020 di sperimentazione, e un 2021 che si preannuncia di grandi novità. La ricca programmazione della Web Tv dell'associazione Sardegna Rossoblù prosegue e si espande, toccando temi nuovi: si parlerà di sport ma anche di sociale, turismo, con un occhio particolare alle realtà locali.

Progetto che è nato e prosegue avendo sempre come ben chiaro l'obiettivo di promuovere la nostra meravigliosa Isola in giro per il mondo. Un palinsesto di servizio ma anche capace di dare emozioni. Un mix particolarmente interessante in un momento così difficile come quello della ripartenza post Covid-19.

Grazie alle collaborazioni con la Regione, le Amministrazioni Comunali e lo Ierfop (Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale) si avrà una programmazione 2021 molto più completa e articolata, con programmi e approfondimenti dedicati anche ai non vedenti e agli ipovedenti.

pag. 8

INDICE

Pagina 3 - Intervista Dott.ssa Alessandra Zedda

Pagina 4 - Osservatorio CREI - ACLI

Pagina 5 - Realtà dei circoli sardi all'estero

Pagina 6 - Realtà dei circoli sardi all'estero

Pagina 7- Sport | Il cagliari calcio e la Dinamo SS

Pagina 8 - La Web Tv di Sardegna Rossoblù

Pagina 9 - Cultura | La moda e le novità 2021

Pagina 10- Commercio | Il centro servizi Flumini

Pagina 11 - Turismo | Novità e iniziative

Pagina 12 - Pago intervista Adriana Volpe

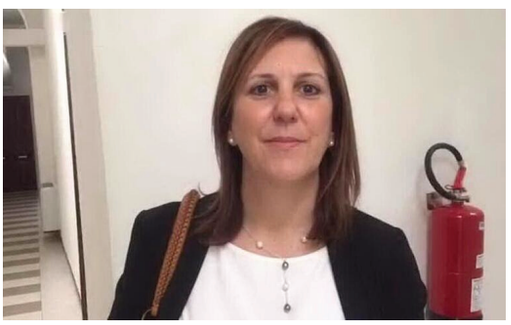
Pagina 13 - Elenco Circoli Sardi nel Mondo

Pagina 14 -Elenco Circoli Sardi in Europa

Pagina 15 - Elenco Circoli Sardi in Italia

Pagina 16 - L'associazione Sardegna Rossoblù

Un ringraziamento alla **Dott.ssa Alessandra Zedda,** Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Sardegna, per la disponibiità e la dedizione mostrata nei confronti dei circoli degli emigrati e di tutti i Sardi emigrati nel mondo.



La pubblicazione del presente numero, dedicata al progetto "CASA SARDEGNA" è stata patrocinata dalla Regione Sardegna.

YouTubeTV LIVE

SARDEGNA ROSSOBLU

CULTURA / COMMERCIO / MIGRANTI / SPORT / TURISMO

PRESIDENTE: ALESSANDRO PITZIANTI

VICE PRESIDENTE: ELINA KRECERE

DIRETTORE:: FABRIZIO SERRA

DIRETTORE CENTRO SERVIZI FLUMINI: CESARE MONNI

RESPONSABILE SEGRETERIA: DANIELA PILUDU

Sardegna Rossoblu Associazione Promozione Sociale

Sede legale: Via Roma n° 93 09124 Cagliari

Sede operativa: Via S.Giovanni n° 5 09045 Quartu S.Elena (Ca)

Partita Iva 03907240927 Codice Fiscale 92258830923

Tel: +39 0707968096

E-mail info@sardegnarossoblu.it protocollo@pec.sardegnarossoblu.it

Web site: www.sardegnarossoblu.it

WEB TV: SARDEGNA ROSSOBLU TV | YouTube

Facebook: www.facebook.it/sardegnarossoblutv

Intagram: www.instagram.com/sardegnarossoblu/

Linkedin: www.linkedin.com/in/sardegna-rossoblu

Twitter: @sardegna_blu

****

La Voce dei Sardi testata periodica registrata presso il

TRIBUNALE DI CAGLIARI al n° 519/2021

Direttore Responsabile Fabrizio Serra

Editore: Associazione Sardegna Rossoblù

****

Edizione speciale "CASA SARDEGNA" dedicata al mondo dell'emigrazione Sarda patrocinata dalla Regione Sardegna all'interno del programma **EMIGRATI SARDI... IN ONDA** in collaborazione con **CREI ACLI** di Cagliari.

****

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessoradu de su traballu, formatzione professionale, cooperatzione e seguràntzia sotziale

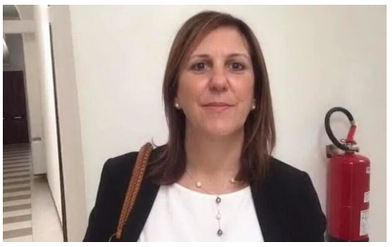
Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Sardegna Rossoblù | EMIGRATI

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Il progetto "Casa Sardegna"

Intevista all'Assessore Regionale Alessandra Zedda



1) Cosa è Casa Sardegna?

"Casa Sardegna" è un progetto che nasce dal desiderio di consolidare e rafforzare il legame identitario della Sardegna con gli emigrati e i loro familiari in Italia e all'estero attraverso le massime espressioni della civiltà archeologica e della passione sportiva nell'isola: il nuraghe, il Cagliari Calcio e la Dinamo Sassari. Il nuraghe per la loro origine millenaria dei nuraghi, il loro resistere alle conquiste e alle modificazioni secolari, fieri e maestosi nel loro svettare e profondamente radicati nella terra, forti di un roccioso orgoglio identitario e aperti ad ogni confronto. Lo sport perché offre la possibilità di esprimere le proprie potenzialità, nel rispetto e nell'osservanza di regole comuni e al tempo stesso, nel caso del Cagliari Calcio e della Dinamo Basket Sassari, rappresentano il carattere vincente, la volontà e la determinazione, il sacrificio e il successo, capace di promuovere unione e condivisione, riconoscimento e identità al di là di ogni confine, portando ad affermazioni importanti e di altissimo livello. Questi due elementi - il nuraghe e lo sport (calcio e basket) – rappresentano i due vettori strategici su cui la Regione Sardegna intende investire per qualificare, ottimizzare e valorizzare la presenza sarda in Italia e nel mondo. Questo per lasciare "segni" importanti dell'azione politica e istituzionale e per esprimere visibilmente un legame mai reciso e soprattutto un vincolo di linfa vitale, nonché riscoprire ed evidenziare le opportunità che, col forte legame tra generazioni di sardi nel mondo, conducano gli stessi a fare ritorno nella propria terra d'origine.

2) Come nasce l'idea?

L'idea si fonda sulla convinzione che soltanto realizzando una rete significativa di potenzialità, di valori, di peculiarità presenti nel nostro territorio e nel mondo, in termini di risorse naturali, di espressioni sportiva, ma soprattutto di persone, uomini e donne di Sardegna, è possibile creare sviluppo e promozione. Le iniziative connesse a "Casa Sardegna" riguardano due direttrici fondamentali e tre "elementi simbolo" fortemente caratterizzanti l'identità della Sardegna. Primo, la realizzazione di un nuraghe – lasciando libera l'espressione creativa nelle diverse forme artistiche: murales, vetrofanie, piccoli modelli in scala – in luoghi significativi delle città o paesi in cui operano i Circoli dei Sardi come "simbolo identitario". Con il sostegno delle amministrazioni locali, sulla scia della felici e consolidate esperienze di Biella in Italia e di La Plata in Argentina, protagonisti di un recente gemellaggio, essi rappresentano il simbolo della profonda unione dei nostri emigrati con gli altri popoli e a suggello di una realtà identitaria che resiste al tempo. Secondo, la promozione e realizzazione di una serie di iniziative, di concerto con il Cagliari Calcio e la Dinamo Sassari, per promuovere, diffondere e consolidare il senso di appartenenza dei nostri emigrati e il valore del riconoscimento delle proprie radici attraverso la storia e i successi del calcio e del basket. Il tutto sarà accompagnato da una azione comunicativa sulle principali testate giornalistiche e televisive della Sardegna e sui social networks, oltre la comunicazione istituzionale.

3) L'importanza di avere accanto in questo progetto "vettori" come la Dinamo Sassari e il Cagliari Calcio

È sempre importante non essere e non sentirsi autoreferenziali. Occorre saper riconoscere e valorizzare le esperienze e le espressioni più significative dell'orgoglio di essere e sentirsi sardi, aperti a una visione ampia e dialogante con il mondo e non chiusi nei confini di una regione. Il Cagliari Calcio e la Dinamo Basket Sassari, nel loro piccolo, ma in maniera importante, hanno raggiunto traguardi rilevanti, pur essendo dimensioni regionali. E questi risultati si ottengono non senza fatica, difficoltà, insuccessi da cui si cerca di risollevarsi e successi che significano morale, entusiasmo e incoraggiamento. Per questi motivi ho pensato che in questi due "partner" possono a buona ragione ritrovarsi quanti, a prezzo di lacrime e sudore, hanno deciso o sono stati costretti ad abbandonare la propria terra per affermarsi altrove nel lavoro, nell'impegno associativo, nelle istituzioni.

4) Il ruolo degli emigrati e dei circoli degli emigrati in questo progetto

Il ruolo degli emigrati e delle loro associazioni è prioritario e irrinunciabile. Si parla spesso di loro come "ambasciatori di Sardegna", a me piace definirli "missionari di Sardegna" proprio per quel supplemento d'anima, per quel valore aggiunto rappresentato dal desiderio di contribuire volontariamente alla crescita della Sardegna attraverso la loro azione, in un 'ottica di integrazione, mai di supremazia e tantomeno di sottomissione, nei territori che li hanno accolti, ospitati e offerto loro opportunità concrete. Questo contribuisce a costruire solidarietà e condivisione. Ne è conferma l'apprezzamento e la alta considerazione che dei nostri emigrati hanno le amministrazioni locali e le realtà sociali e produttive dei luoghi di attuale residenza.

5) Obiettivi a medio e lungo termine

Certamente quello di rafforzare e consolidare la rete dell'emigrazione attraverso una serie di interventi orientati a qualificare il ruolo e l'impegno dei sardi in Italia e all'estero. Sempre più si privilegia una dimensione progettuale capace di produrre qualità e opportunità, al di là degli stereotipi e de "su connottu" dei malloreddus e maialetto arrosto. Per questo ho coinvolto fin dall'inizio in maniera costante la Consulta Regionale dell'Emigrazione con diversi incontri in presenza e in videoconferenza, convinta come sono che il dialogo e la concertazione possono condurre a esperienze più efficaci. A medio termine certamente c'è l'obiettivo di realizzare, dopo ben tredici anni, la Conferenza Regionale dell'Emigrazione come momento di rappresentazione chiara del fenomeno dell'emigrazione e soprattutto della nuova emigrazione, ma soprattutto come indicazione chiara degli elementi che possono e devono contribuire alla crescita e allo sviluppo, in termini di investimento, a vantaggio della Sardegna attraverso il contributo di idee dei nostri corregionali in Italia e all'estero. A lungo termine, ma confidiamo non lunghissimo, c'è l'ormai improcrastinabile esigenza di mettere mano definitivamente alla riforma di una legge trentennale che richiede oramai un necessario adeguamento.

Sardegna Rossoblù | EMIGRATI

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Chi sono e dove vanno gli emigrati Sardi

Emigrazione e immigrazione sono i due aspetti di un fenomeno che non smette di essere attuale e condiziona più che mai le politiche nazionali e sovranazionali. E se i recenti flussi migratori verso l'Europa sono al centro del dibattito - e spesso dello scontro - tra i vari componenti della compagine europea e delle forze politiche del nostro Paese, l'altro aspetto, quello relativo alla partenza dei nostri connazionali per l'estero, è mutato nel corso del tempo ma non si è certo arrestato, complice la crisi economica e la stagnazione del mercato del lavoro, soprattutto in alcune aree della Penisola, tra cui la Sardegna.

Del monitoraggio di questi flussi di persone dal nostro Paese verso ogni angolo del mondo si occupa dal 1988 l'Aire, l'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, istituita con la legge n°470 e gestita dai Comuni sulla base dei dati provenienti dalle Rappresentanze estere. Iscriversi a questi elenchi è per il cittadino residente all'estero da più di un anno un diritto-dovere, per poter usufruire di servizi e diritti anche lontano dalla Terra d'origine come quello di poter votare alle elezioni politiche e ai referendum, o vedersi rilasciare e rinnovare documenti d'identità e sanitari. Al 1 gennaio 2020 è di 123.212 il totale dei sardi residenti all'estero, di cui il 53,3% maschi e il 46,7% femmine, e la fascia anagrafica più consistente, 21.210 persone, è quella tra i 35 e i 44 anni. La stragrande maggioranza dei sardi emigrati sono attualmente residenti in altri paesi dell'Europa (87%), mentre il 9% risiede in America. Il restante 4% è distribuito tra Oceania, Africa e Asia. Sono dunque poco più di 11.000 i sardi iscritti all'AIRE e residenti in America, poco più di 4.000 nel resto del mondo mentre sono circa 107.000 i sardi residenti in Europa. In media il 53% sono uomini e il 46% donne, con punte estreme del 60% di uomini per i sardi in Asia e l'equilibrio maggiore tra sessi in America done le donne sono il 49,6%. Dei 123.000 sardi sono minori di 18 anni 16.767 persone, e giovani sino ai 24 anni 9.489 per un totale di 26.256. Hanno invece un'età superiore ai 65 anni 20.184 persone.

Questo dato viene riportato sulla base della legge elettorale vigente e della presenza di seggi destinati agli italiani all'estero nella modalità di rappresentanza Parlamentare. La Germania, come noto, è il paese che ospita di gran lunga il maggior numero di sardi da svariati decenni; da sola presenta il 27,1% di emigrati sardi sul totale mondiale. Segue poi la Francia (quasi il 20% del totale degli emigrati sardi nel mondo), altra importante meta dell'emigrazione sarda. Seguono più distanziati Belgio, Regno Unito e Svizzera. La distribuzione dei sardi residenti all'estero nel secondo continente con maggiore presenza è l'America: primo fra tutti per presenza di sardi è lo stato tradizionalmente meta dei sardi in cerca di fortuna fin dai primi del '900, l'Argentina. Con ben 4.262 residenti sardi, infatti, lo stato argentino rappresenta il 3% sul totale mondiale e il 40% sul totale dei residenti in tutta l'America. Seguono gli Stati Uniti d'America con una presenza di 2.383 residenti sardi, che rappresentano quasi il 2% sul totale mondiale e il 22,5% sul totale in America. Con 1.711 residenti si registra una presenza significativa anche in Brasile, il 2% circa sul totale mondiale e poco più del 16% rispetto al totale nel continente americano. Seguono più distanziati Canada e Cile. Per ciò che riguarda le fasce di età, i sardi residenti all'estero di età compresa tra i 18 e i 34 anni rappresentano una popolazione di 29.035 persone. Il paese che registra il maggior numero di giovani sardi residenti è ancora la Germania, in linea con il trend registrato, con 7.978 giovani residenti che rappresentano il 30,7% sul totale europeo in questa fascia di età (27,5% sul totale della popolazione tra i 18-34 anni a livello mondiale). Al secondo posto troviamo la Francia che registra un 18% di sardi residenti sul totale europeo nel gruppo demografico considerato (20,3% sul totale della popolazione tra i 18-34 anni a livello mondiale). Al terzo e al quarto posto troviamo Belgio e Regno Unito che rappresentano circa il 13% dei giovani residenti sardi sul totale europeo (circa l'11% sul totale della popolazione tra i 18-34 anni a livello mondiale).

Possiamo quindi desumere che Germania, Francia e Belgio sono delle mete particolarmente gradite ai sardi e sono rimaste tali nel corso del tempo, probabilmente anche radicando in quei territori le varie generazioni. Una grande differenza è rappresentata dal Regno Unito, che non sembrava essere un paese particolarmente ambito dall'emigrazione sarda nei decenni passati (possiamo desumere fino agli anni '70), mentre risulta al quarto posto per presenza di giovani emigrati. Tale elemento potrebbe essere connesso alla presenza del Regno Unito all'interno dell'Unione Europea a partire dal 1973; sarà quindi interessante valutare quali riflessi avrà la Brexit, entrata a regime, sui prossimi movimenti dei sardi in Europa.

CREI - ACLI Osservatorio

ACLI
C.R.E.I.
Comitato Regionale Emigrazione Immigrazione

I dati pubblicati sono stati elaborati dai ricercatori del CREI Acli e delle Acli della Sardegna con l'obiettivo di analizzare la popolazione sarda residente all'estero e registrata presso i registri dell'AIRE, l'anagrafe degli Italiani residenti all'estero.

Questo lavoro è realizzato all'interno del più generale osservatorio permanente delle migrazioni riguardanti la Sardegna che comprende gli approfondimenti riguardo l'immigrazione nell'isola, l'emigrazione dei sardi e la mobilità dei sardi per studio o lavoro.

Gli over 65 sardi nel mondo

Considerando invece la fascia di emigrati più anziana, il totale di residenti sardi over 65, secondo i dati AIRE al 31 dicembre 2019, è di 18.654. La rappresentanza maggiore si ha principalmente in Francia e Germania, rispettivamente con 5.203 e 5.187 pari a circa il 25% del totale in questa fascia di età. Seguono invece più distanziati Belgio, Svizzera e Paesi Bassi.

Il **CREI** nasce per fornire tutela e assistenza ai lavoratori Sardi emigrati, alle loro famiglie e discendenze ed ai lavoratori extra comunitari immigrati

http://www.creiaclisardegna.it

Sardegna Rossoblù | EMIGRATI

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Circolo Sardo del NOA - Tucuman Argentina

Il 7 agosto 1987 nasce ufficialmente il Circolo Sardo della NOA su iniziativa del Cavaliere Vittorio Vargiu e della sua famiglia. Nel novembre dello stesso anno si ottiene il riconoscimento della Regione Autonoma della Sardegna. Il Circolo Sardo del NOA nasce per iniziativa di un gruppo di sardi e discendenti residenti nella Provincia di Tucumán, determinati ad offrire agli emigranti e alle loro famiglie un luogo di incontro e di crescita culturale e sociale. Il nostro Circolo propone: Emigranti e discendenti sardi nucleari; diffondere la lingua e la cultura italiana; preservare e diffondere la cultura sarda in tutti i suoi aspetti, storici, linguistici, economici ecc .; promuovere lo scambio culturale e il turismo sociale tra Argentina e Sardegna; promuovere buoni rapporti tra le autorità argentine e sarde. La nostra visione è quella di costruire un'istituzione in cui i dipendenti trovino un ambiente amichevole in cui possono sviluppare diverse attività sociali, culturali, ricreative, educative e sportive. Vogliamo essere un'associazione di solidarietà integrata nella comunità, che promuove la conoscenza della Sardegna e della sua cultura, in stretto contatto con altre associazioni locali, con altri circoli e associazioni sarde, e con le autorità isolane. La nostra missione e visione si basano su valori solidi, dove rispetto, fiducia, tolleranza, solidarietà, cooperazione, tra gli altri, rafforzano e supportano la realizzazione di questo progetto collettivo

Associazione Culturale Sardi in Polonia

"Gli emigrati all'estero sono i nostri più grandi ambasciatori in quanto contribuiscono con le loro competenze, professionalità e passione a promuovere l'immagine della nostra Isola, anche attraverso le molteplici attività che svolgono con impegno e sacrificio. Grazie a loro si custodiscono e diffondono le nostre tradizioni culturali, storiche e quelle legate all'enogastronomia, facendo conoscere i nostri prodotti di eccellenza nei Paesi nei quali si sono radicati".

Così Alessandra Zedda , assessore della Regione autonoma Sardegna a Lavoro, Formazione e Cooperazione Sociale, dopo l'approvazione da parte della Giunta, su sua proposta, della delibera con cui viene riconosciuta l'Associazione culturale "Shardana" di Varsavia come Circolo dei Sardi in Polonia. L'Associazione "Shardana" è stata costituita ufficialmente nel 2018 a Varsavia. Promotore Alberto Defraia, che ne è diventato anche il presidente.

"Prima di Natale non potevamo ricevere una notizia più bella di questa", commenta l'associazione dal suo sito web ringraziando "tutta la comunità dei sardi in Polonia che calorosamente ci ha sostenuto sin dall'inizio per la creazione del primo Circolo dei sardi in Polonia" , la Regione Sardegna ed in particolare l'assessore Alessandra Zedda "per l'aiuto e l'entusiasmo manifestato per la nascita del nuovo Circolo".

Un grazie anche a "tutti i Circoli sardi e le Associazioni di emigrati che ci hanno aiutato ad avere il coraggio ad andare avanti senza guardare indietro"

Circolo Culturale Sardo "Sa Berritta"

Il Circolo conta circa 150 soci provenienti da tutto il Ticino, in modo particolare dalla zona di Lugano, Bellinzona e Mendrisio. E' costituita l'Associazione Culturale Ricreativa denominata Circolo "Sa Berritta" con sede a **Lugano**. Essa è rigorosamente apartitica e aconfessionale.

L'Associazione:

1. Si propone di fungere come centro di aggregazione dei sardi residenti in Svizzera, nel pieno rispetto dei principi democratici e pluralisti.

2. Si prefigge di promuovere lo sviluppo dell'economia Sarda.

3. Svolge attività culturali, ricreative e assistenziali a favore dei Sardi residenti fuori dalla Sardegna;

4. Promuove e cura lo sviluppo dei rapporti culturali, economici e turistici tra la Sardegna e la Svizzera;

5. Coltiva e sviluppa le relazioni con le altre associazioni democratiche presenti sul territorio.

Circolo Culturale Sardo "Sa Berritta"
Casella postale 514, 6903 LUGANO Natel: 076 783 81 00 Mail: info@saberritta.ch

Associazione ISOLA in Giappone, Tokyo

L'associazione ISOLA nasce a Tokyo per volontà di un gruppo di emigrati sardi. Attraverso l'organizzazione di mostre, degustazioni e altri eventi culturali, vogliamo dare il nostro contributo a diffondere in Giappone la conoscenza della Sardegna, che nonostante le sue bellezze è pressoché sconosciuta ai giapponesi e fuori dai circuiti del turismo organizzato. Il primo evento di inaugurazione si è tenuto il 23 settembre 2012 e, nonostante il tempo inclemente, ha avuto un notevole successo di pubblico. Con il tempo abbiamo ampliato la nostra rete di contatti che spaziano da aziende turistiche e di prodotti artigianali arrivando sino alla musica e alla letteratura sarda, che tranne rare eccezioni e' ancora poco conosciuta. L'associazione è stata completamente autofinanziata fino al riconoscimento dalla Regione Sardegna nel 2017

Circolo a Francoforte dedicato a Maria Carta

Il Maria Carta, Centro Culturale Ricreativo Sardo Rhein-Main e.V. Francoforte, nacque dietro l'iniziativa di un gruppo di Sardi residenti nella zona di Magonza (Mainz), che negli anni intorno al 1987-1988, desiderosi di incontrarsi, si riunivano in sale della Missione Cattolica, qualche bar etc.

Col passare del tempo venne maturando l'idea di fondare un Centro Sardo, come già esisteva per esempio ad Oberhausen che fu fondato dagli ex minatori della carbonifera Sarda dopo la crisi mineraria del 1954-1956 che ivi si trasferirono nelle locali miniere di carbone, come facevano a Carbonia. Il gruppo promotore capeggiato dalla signora Bacciu-Sander Gianpiera, (una ragazza sarda sposata con il signor Sander, un professore Tedesco docente all'università di Mainz) incominciò a spulciare le guide telefoniche della zona e quando vedevano qualche nome che supponevano fosse quello di un sardo, gli telefonavano, informandolo su questo gruppo che si andava formando, invitandolo a partecipare ed a spargere la voce tra i suoi compaesani, amici e conoscenti.

Così, dopo alcuni anni, si formarono diversi gruppi in tutta la zona Assia-Renania-Palatinato, da Mainz, Rüsselsheim, Kelsterbach, Darmstadt, Hanau, fino a Butzbach. La prima assemblea Costituente dei soci fu tenuta a Rüsselsheim nelle sala della Missione Cattolica il giorno 11 marzo 1989, dove la signora Gianpiera Bacciu-Sander fu eletta Presidente. Il giorno 28 marzo 1990 il Centro Sardo fu registrato nell'ufficio Registrazione delle Associazioni del tribunale Amministrativo di Wiesbaden con il numero: VR 2664 sotto il nome: Centro Sardo Rhein-Main e.V.

Dopo il riconoscimento da parte della regione Autonoma della Sardegna, con il conseguente finanziamento delle attività e l'adesione alla Lega dei Circoli Sardi (oggi Federazione dei circoli Sardi in Germania), si trovò una sede a Rödelheim. Allora si pose il problema di cambiare la registrazione al tribunale di Francoforte e decidemmo di dare un nome al nostro centro, un nome nuovo, anche per uscire dai soliti Gennargentu, Quattro Mori, ecc.

Cosi la scelta non poté che cadere su Maria Carta che per la sua voce, per le sue qualità artistiche, per il suo modo di cantare ci faceva sentire ancora più orgogliosi della nostra Sardità.

Il circolo dei Sardi a Berlino

Il Circolo Sardo di **Berlino** e.V. è un'associazione sarda fondata nel 1999 a Berlino. È la più giovane delle 12 associazioni affiliate alla Federazione dei Circoli Sardi di Germania. Dalla sua nascita si è distinta per l'impegno costante e per la realizzazione di tantissime attività, con lo scopo di far conoscere e promuovere la cultura sarda nella capitale tedesca nei suoi vari aspetti. Oltre ad esposizioni e manifestazioni musicali, l'associazione continua ad organizzare conferenze, dibattiti, proiezioni, corsi di lingua, di cucina e viaggi in Sardegna. All'associazione, per queste attività, è stato conferito il Premio Maria Carta nel 2007. Il Circolo sardo di Berlino è un'associazione riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna.

Circolo Sardo di Berlino e.V. Hobrechtsraße 67 12047 Berlin Presidentessa, Mercedes Teresa Cui Vicepresidente, Giovanni Casu, (Tel. +49 173 9129137) circolosardodiberlino@gmail.com

Gli emigrati Sardi in Australia

L'Associazione Culturale Sarda (SCA) è stata fondata nel 1987 e dal 1988 è stata ufficialmente riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna (RAS), dalla quale riceve finanziamenti annuali e finanziamenti per Progetti Speciali. La SCA riconosce che viviamo, lavoriamo e giochiamo sulla terra degli aborigeni, che erano i custodi originali di questa terra chiamata **Australia**, che ora è la nostra casa. Più specificamente, le nostre Clubroom si trovano in quella che è ampiamente riconosciuta come la terra del popolo Wurundjeri della nazione Kulin, che era i proprietari tradizionali. Noi della SCA siamo estremamente orgogliosi di essere l'unica associazione, gruppo, social club o istituto governativo nella comunità italiana, che ha un rapporto vincolante di lunga data di comune fiducia con i membri della comunità aborigena in Victoria. Attualmente la SCA ha una base di circa 300 membri, membri "simpatizzanti" e "Next Generation" e chiama l'Australia "casa" pur essendo estremamente orgogliosa della sua eredità sarda.
Le funzioni organizzate variano dai tradizionali pranzi e picnic in stile "casalinga" alle principali attività come serate di gala ed eventi culturali.
La SCA promuove le sue attività ad ampio raggio non solo alla comunità sarda, ma anche alle principali comunità italiane e australiane. Notevoli tra le nostre attività sono le consolidate borse di studio istituite con il Centro Assisi, l'Istituto Italiano Australiano e in precedenza con la Monash University.

Sardegna Rossoblu | SPORT

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Il Cagliari e le scelte societarie del 2021

La sconfitta casalinga contro il Torino (0-1) ha solamente reso concreto ciò che era nell'aria da tempo. Di fatto mancava solamente l'ufficialità, arrivata nella serata di lunedì 22 febbraio, dopo 48 ore di totale silenzio da parte del Club e dei suoi tesserati. Leonardo Semplici è il nuovo tecnico del Cagliari in seguito all'esonero di Eusebio Di Francesco, che ha pagato un terribile inverno, con un solo punto conquistato nelle ultime dieci di campionato. Semplici era stato a sua volta esonerato dalla SPAL a inizio 2020 dopo aver fatto la storia del club di Ferrara, con un triplo salto consecutivo, con le promozioni dalla C e dalla B nella massima serie, mantenuta per due annate prima dell'addio.
Il tecnico toscano, che da giocatore ha vestito la maglia del Sorso, in quegli anni in serie C2, ha portato subito una ventata di aria fresca, in uno spogliatoio a dir poco giù di morale. Duncan mediano davanti alla difesa, Nainggolan mezzala e il pieno recupero di Pavoletti al centro del progetto: vittoria 2-0 nel match da brividi a Crotone, e bis casalingo tre giorni dopo col Bologna (1-0), e ora la classifica respira. Il nuovo tecnico del Cagliari non ha mai fatto di un solo modulo la sua bandiera, ma l'inizio della sua esperienza al Cagliari lo vede protagonista con il modulo del 3-5-2.
La realtà però non guarda in faccia nessuno e il campionato corre veloce. Certo, sei punti din due partite hanno permesso a Semplici e ai suoi ragazzi di recuperare sul Torino che aveva ben cinque punti di distacco sul suo quartultimo posto occupato dal Torino, corsaro alla Sardegna Arena e di fatto causa dell'esonero di Di Francesco, che ha pagato un periodo durissimo.
Le due vittorie consecutive hanno permesso di accorciare anche sul terzetto composto da Spezia, Fiorentina e Benevento e l'interrogativo (senza risposta) dei tifosi è il perchè non si sia provveduti a far cambio di panchina prima del tracollo nell'ultimo mese.
Sbarcato in Sardegna all'aeroporto di Elmas ed accolto da pochi tifosi, in virtù delle restrizioni per il coronavirus, al momento di andare in stampa Semplici si impegna nel preparare la terza gara-salvezza, in trasferta contro la Sampdoria dell'ex Claudio Ranieri, ovviamente la prossima partita essenziale in questo rush salvezza.
Una trasferta delicata e all'insegna del chi si ferma è perduto. Semplici ha firmato un contratt per i tifosi sardi è che possa far rima con la permanenza in Serie A e non con la lotta per la risalita.
Insieme all'ex tecnico della SPAL si registra il ritorno di un vecchio volto come Stefano Capozucca, uno degli artefici della costruzione della squadra che salì in serie A con Massimo Rastelli tecnico, e che l'anno successivo - nella massima serie - chiuse all'11° posto, al momento il miglior piazzamenti conquistato dal Cagliari nell'era della presidenza Giulini.
L'arrivo di Capozucca rappresenta di fatto una bocciatura per l'ormai ex DS Pierluigi Carta. Per lui, cagliaritano doc e tifosissimo rossoblù, uno spostamento all'interno dei ruoli dirigenziali del Cagliari: Il lavoro di Pierluigi Carta proseguirà infatti all'interno della Direzione Tecnica Sportiva. A lui il compito di dirigere il coordinamento tra Club ed Area Tecnica.

La Dinamo Sassari una realta' Sarda

Secondo posto in classifica nella regular Season, ed eliminata ai quarti di finale della Final Eight contro Pesaro.
Nonostante i grandi risultati in campionato, la Dinamo Sassari si inceppa sul più bello. Un trofeo, quello della Coppa Italia, vinto con merito dalla "Corazzata" Milano, ma che ha lasciato l'amaro in bocca al presidente Sardara e alla squadra intera, con in testa il Coach Pozzecco.
Archiviata la manifestazione, i biancoblu si rituffano in campionato con l'obiettivo dichiarato di approdare ai playoff scudetto, mantenendo la posizione attuale.
Magari grazie anche all'apporto dell'ultimo arrivato, quell'Happ che è arrivato all'ultimo momento nel roster biancoblu, e che può dare quel contributo che manca soprattutto sotto le plance, perchè il solo Bilan non può reggere tutto il peso d'attacco.

I Sardegna Point

Grande novità nella programmazione dell'Associazione Sardegna Rossoblù sono i Sardegna Point. Di cosa si tratta? Semplice saranno degli angoli di Sardegna all'interno delle attività commerciali gestite da Sardi nel mondo.
Pensiamo che sia doveroso rendere omaggio alla Sardegna e ai colori rossoblù della nostra squadra del cuore con la presentazione di un corner nel quale si possa promuovere la Sardegna e allestire con maglie del Cagliari Calcio, della Dinamo Sassari e prodotti enogastronomici e artigianali tutti rigorosamente quattro mori.

Grande notivà sarà la possibilità di trasmettere le partite del Cagliari e della Dinamo in diretta ricreando un angolo di supporters che si riunisca per condividere la grande passione sportiva.

Sono già tante le richieste di adesione da Barcellona a Londra a Riga e Budapest con i Sardi emigrati che non vedono l'ora di ritrovare la loro Sardegna nel luogo di residenza.

Chi è interessato all'apertura GRATUITA del Sardegna Point può contattare la nostra direzione per email o telefono.

Sardegna Rossoblù TV

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

La voce dei Sardi

I Sardi nel Mondo Eccellenze e storie di vita in diretta

Il format presentato a maggio del 2020 dalla nostra associazione ha avuto modo di ospitare vere eccellenze Sarde nel mondo.
Da cantanti a scienziati o dottori si sono resi disponibili per raccontare la loro storia attraverso Sardegna Rossoblù.

Alla scoperta dei Comuni Sardi

Per il 2021 è prevista una interessante e nuova rubrica dedicata ai Comuni della Sardegna e al loro territorio.
Promozione e presentazione della cultura, del turismo, delle tradizioni e le opinioni degli abitanti.
Ogni giovedì sarà visibile su Sardegna Rossoblù Web TV .

Associati e partecipa alle

Associarsi a Sardegna Rossoblù è semplice ed utile per dare maggiore visibilità alla tua attività ma sopratutto confrontarti con i professionisti e gli altri associati.

La sfida della web Tv in streaming prosegue

Più ricca l'offerta di programmi dedicati alla Sardegna e ai Sardi

Sardegna Rossoblù TV su tutti i social amplia l'offerta da maggio 2021

La Web tv non lascia ma raddoppia. Parafrasando il celeberrimo quiz di Mike Bongiorno, l'associazione Sardegna Rossoblù prosegue nel puntare sulla comunicazione online. Sbarcata su tutte le piattaforme social, la Web Tv si è imposta da subito per il suo carattere innovativo e per l'alta qualità dei programmi e dei contenuti, oltre che per le competenze dei professionisti e degli ospiti. Nuove e ricche le idee in programma: da maggio 2021, gratuitamente e in tutto il mondo, promuoverà la nostra Isola con un nuovo e ricco palinsesto. Anche quest'anno sono tanti i format offerti, sempre con la direzione di professionisti del settore e diretti ad un pubblico "amante" della Sardegna.
Oltre ai confermatissimi "11+1 Rossoblù (dedicato al Cagliari Calcio), che va in onda i lunedì alle 21.00, e dal lunedì al Venerdì alle 8.00 del mattino il Tg Rossoblù, da questo mese il palinsesto si amplia con un'offerta ricca di contenuti per tutti i gusti. "B2B ONLINE" è il titolo del format con cui - attraverso protocolli di intesa con le Camere di Commercio Italiane all'estero, l'Associazione ha programmato una serie di incontri tra comuni operatori culturali specializzati nel settore del turismo e Spagna, Regno Unito, Polonia, Danimarca, Repubblica Ceca e Malesia.
Altro format pronto a partire, grazie alla Fondazione di Sardegna, è l' "AGENDA ROSSOBLU'" con cui l'Associazione LAGAP (Associazione guide ambientali Professioniste) parlerà delle ricchezze del territorio dal punto di vista ambientale, e - altra novità - sarà un messaggio ancora più internazionale grazie ai sottotitoli in inglese.
L'orgoglio più grande per noi come Associazione è quello di rappresentare un'intera Regione con le sue peculiarità, le sue eccellenze, facendoci mezzo di comunicazione e di promozione delle voci dei Sardi in giro per il mondo.
Una sfida che è iniziata fin dal primo giorno e che - come in una sorta di domino virtuale - coinvolge un numero sempre maggiore di utenti, di Associazioni e di Istituzioni.
E sempre a proposito di eccellenze dei territori della nostra amata Isola, siamo pronti per dare il via ad un altro Format. Si intitola "UN AMICO IN COMUNE", e sarà un programma in cui la giornalista Laila Di Naro intervisterà i residenti e i Sindaci dei Comuni Sardi per promuovere le bellezze e presentare sagre, manifestazioni culturali e feste che si svolgono in Sardegna. Un'altra iniziativa che ci farà apprezzare le differenze linguistiche, culturali, turistiche ed enogastronomiche della Sardegna, che poi rappresenta soprattutto il nostro valore aggiunto.
Non solo territorio: Sardegna Rossoblù Web Tv è in prima linea anche sulla delicata tematica del sociale. Grazie a un protocollo d'intesa con la Onlus Ierfop, l'Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale, è già andata in onda la prima puntata di "Unici e Speciali", appuntamento mensile condotto dal nostro Direttore Fabrizio Serra e dedicato al mondo dei non vedenti e degli ipovedenti.
Un contenitore che regala al pubblico il racconto di storie di eccellenza, di straordinarie persone che - nonostante le enormi difficoltà - oggi possono mettere le proprie esperienze al servizio di tutti, e che possono dire di avercela fatta.
Sempre assieme all'Onlus Ierfop a breve partirà un altro appuntamento dedicato al mondo dei non vedenti e degli ipovedenti. E' la prima volta in assoluto che un progetto così importante sbarchi sul web e noi siamo fieri di esserne i precursori.
La WEB TV è il mezzo più semplice, economico e immediato per comunicare, coinvolgere e interagire in modo misurabile e mirato con il maggior numero di persone, attraverso cui far confluire la forza seducente della televisione per esprimersi in un contesto globale senza frontiere. E Sardegna Rossoblù web tv punta proprio su quello. Certo, la grave situazione sanitaria mondiale non permette di spostarci fisicamente, ma l'uso della rete ci ha permesso di far scoprire le bellezze della nostra terra anche restando a casa.

Web Tv, un 2020 da ricordare, non solo per il

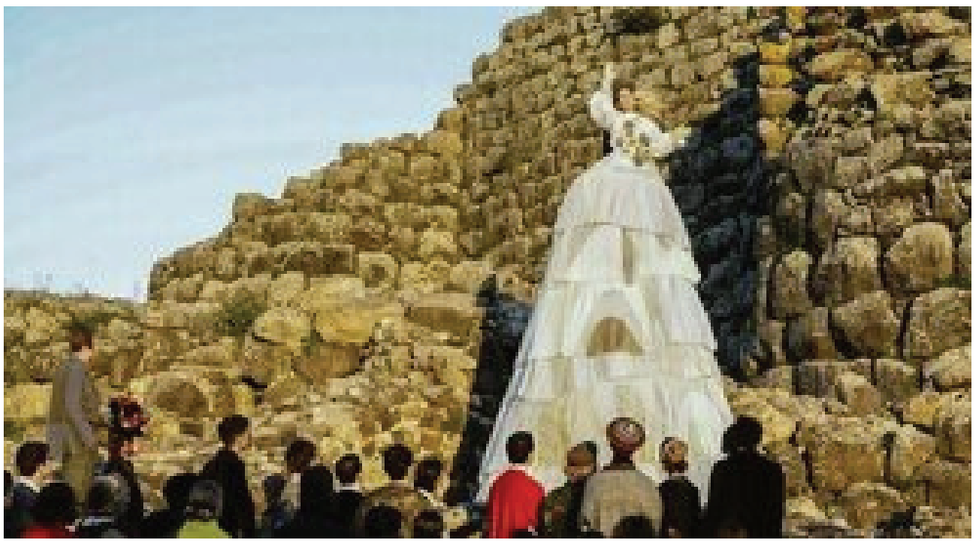
Il Direttore Fabrizio Serra: "La Sardegna approda in tutto il mondo con noi"

L'amore per la Sardegna e la sua promozione all'estero sui temi di Cultura, Turismo, Commercio, Sport e di emigrazione sono le leve che ci hanno spinto a far nascere un anno fa una piattaforma web dedicata. Dopo un anno possiamo affermare, senza dubbio, che la scommessa è stata vinta: Sardegna Rossoblù Web Tv ha confermato, numeri alla mano, di essere un ottimo veicolo di promozione e di comunicazione. La pandemia ha accelerato la necessità di restare connessi e di studiare nuovi modi per mettere in vetrina la nostra Isola e i vari format messi in campo dalla nostra Web Tv ha risposto subito presente. Al punto che, oltre ai temi già trattati, si sono aggiunte Dirette Streaming anche di eventi davvero interessanti come spettacoli musicali, piece teatrali, Intermezzi di opere e operette, e sedute di Consigli Comunali. Una grande famiglia - fatta di Istituzioni e di Professionisti - che continua ad allargarsi sempre di più e senza confini, esattamente come è nello spirito dell'Associazione Sardegna Rossoblù. La sfida è appena iniziata, ma è di fondamentale importanza il sostegno di tutti i nostri sostenitori.

Sardegna Rossoblu | CULTURA

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Antonio Marras a Milano, sfilata in video tra nuraghi



Per presentare la nuova collezione 2021, lo stilista algherese Antonio Marras punta una volta di più sulla territorialità e questa volta non solo attingendo la sua ispirazione dalla tradizione sarda, ma puntando i riflettori sulla reggia nuragica di Barumini, sito archeologico tra i più importanti in Europa. Il messaggio è semplice ma potente, quello di una Sardegna unica e irripetibile.
Una Sardegna come l'Isola di Pasqua, come il Machu Picchu, Stone Age e Angkor Wat. Una sfilata, uno short-movie, un video con un cast e una crew quasi interamente sardi, con l'intento di dimostrare che in Sardegna si è in grado di realizzare eventi con risorse locali degne dei grandi show di Milano, Parigi e New-York, anche grazie alla partnership con la Fondazione Sardegna Film Commission della Regione autonoma della Sardegna e al sostegno di Sardegna Teatro, della Fondazione Barumini Sistema Cultura e del Comune di Barumini che hanno aiutato a trasformare questo sogno in realtà. Il video sarà mandato online durante la Milano Fashion Week dove clienti, giornalisti, stylist, influencer e addetti al settore più importanti del mondo della moda potranno vederlo a partire dal 26 febbraio.
"Si realizza quello che ho sempre perseguito nel mio lavoro, quello che ho sempre sostenuto: la moda è alchimia - racconta Marras - riunisce e racchiude tutto ciò che amo: cinema, teatro, danza, musica, letteratura, storia e stracci. A Su Nuraxi, la reggia, luogo sacro e magico costruito dai miei avi quattromila anni fa, ho ambientato la mia nuova storia dedicata alla mia terra, generosa e fertile di idee".
Il complesso nuragico di Barumini è tra i 55 siti italiani inseriti dall'Unesco nella World Heritage List poiché comprende l'esemplare meglio conservato di tutti i nuraghi sardi, importante testimonianza di come una comunità preistorica abbia saputo realizzare in modo fantasioso e innovativo i materiali e le tecniche costruttive dell'epoca.
"La Regione intende promuovere con forza il carattere identitario delle sue produzioni, delle sua cultura millenaria e del suo territorio anche attraverso manifestazioni di riconosciuto prestigio come questa che si appresta a realizzarsi nello scenario unico di Barumini - dichiara il presidente della Regione Christian Solinas -. Riteniamo che un evento internazionale di questa dimensione possa contribuire a proiettare l'immagine suggestiva della nostra Isola nel mondo.
Questa manifestazione, che ha come protagonista la straordinaria testimonianza della civiltà nuragica valorizzata dal talento creativo di uno degli ambasciatori più celebri nel campo della moda rappresenta un segnale di speranza e ottimismo, nonché un positiva impulso al turismo nella nostra Isola".

Teatro in Streaming

Lo spettacolo "Istòs", ispirato al racconto "Il Cervo in ascolto "di Salvatore Cambosu, in diretta streaming sulla pagina Facebook "Tragodia Mogoro" e Youtube "Teatro Tragodia" inoltre anche sui canali WebTV Sardegna Rossoblù. Un'opera originale e innovativa con le radici saldi nella cultura e tradizione sarde. Gli attori recitano in italiano e sardo. Imperdibile, andate a cercarlo online su Facebook e YouTube!

Festival Cadossène

Organizzato dall'Associazione Incontri Musicali, e in rispetto alle norme anti Covid-19, il Festival si è svolto nel dicembre 2020 fisicamente dall'Antica Casa Olla e nel piccolo Auditorium della scuola civica di musica "L. Rachel" a Quartu Sant'Elena, ma la diretta dell'evento è ancora disponibile per tutti, in modo gratuito, collegandosi alle pagine pubbliche web e social dell'Associazione di Promozione sociale "Sardegna Rossoblù" (in streaming su Facebook, Instagram, Twitch, Linkedin, Twitter e Youtube) e canali social dell'Associazione Incontri Musicali.
Il programma ricco varia dalla musica classica alla contemporanea.
Rwanda -Progetto incentrato sulle tematiche relative al genocidio del Ruanda del 1994.Composizioni originali: Fabrizio Casti e Sandro Mungianu
Hibrid Ensemble - Un ensemble dedicato alla creazione e all'esecuzione di performance multimediali che uniscono la musica strumentale e quella elettronica a interazioni video. Flauto in sol: Enrico Di Felice. Clarinetto basso: Raffaele Bertolini Lice electronics: Fabrizio Casti, Multimedia: Roberto Zanata.
Tra le esibizioni più classiche : il Quarteto è salito sul palco del Festival Cadossène. i solisti degli archi dell'Orchestra Giovanile hanno esibito in musiche di Haydn e di Mozart. Sul palco della Scuola Civica di Musica "Luigi Rachel", erano Luca Persico e Margherita Moccia ai Violini, Tommaso Delogu alla Viola e Alessandro Mallus al Violoncello, giovani talenti della musica da camera. Tra le opere eseguite la sinfonia "n.34 in Re Maggiore", la "OP.20 N.4", e il "Quartetto per Archi n.3 in Sol Maggiore.
Il festival si è concluso con il performance dell'orchestra Giovanile Cadossène con la musica di E.Elgar e P.I.Tchaikovsky., W.A.Mozart, M.Reger, G.Holst e B.Britten.

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

Apre il "Centro Servi Flumini"

Come Associazione Sardegna Rossoblù siamo orgogliosi di questa iniziativa che offrirà oltre a diversi posti di lavoro agli associati anche grandi servizi ai residenti e turisti del litorale quartese.
L'area individuata per la realizzazione del Centro Servizi è in Via San Giovanni n° 5 a Quartu S. Elena, dietro il Parco dedicato ad Andrea Parodi, ubicata in un contesto storico, grazie alla presenza della Chiesa di S. Giovanni, e di facile raggiungimento per i residenti e i turisti.
La presenza di ampi spazi esterni per il parcheggio, la vicinanza alla fermata dell'autobus della linea PF (a 200mt) e soprattutto la felice posizione fra il Margine Rosso e Capitana permette, agli oltre 15.000 residenti e i turisti che soggiornano nel litorale ma anche quelli che si dirigono a Villasimius o Costa Rei, di usufruire comodamente dei servizi proposti dal centro.
Quando sarà operativo il Centro Servizi?
La data di apertura prevista è il 15 maggio 2021 e rimarrà aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 durante tutto l'anno.

Ci sarà un servizio Shuttle, esclusivo per gli associati al Centro Servizi Flumini con il trasferimento gratuito durante tutto il 2021 da e per il centro, direttamente dal proprio domicilio e previa prenotazione con 24 ore di anticipo. Tutti i cittadini potranno in questo modo con solo 10€ all'anno di quota associativa, usufruire di un servizio esclusivo e dedicato soprattutto a coloro che per motivi fisici o per l'età avanzata non sono più autonomi.

www.centroserviziflumini.com

Il progetto prevede l'inserimento di attività professionali, per lo più lavoratori autonomi o enti/associazioni, che offrono i loro servizi presenziando in modo continuativo o alternato presso gli spazi offerti dal Centro Servizi. La caratteristica del Centro Servizi è che tutti i professionisti associati sono presenti per soddisfare le necessità dei residenti e turisti.
Ci sarà un intero reparto sanitario, dal medico generico al pediatra, il geriatra, ginecologa, psicologo e anche un laboratorio analisi.
Saranno presenti per consulenze un avvocato, un consulente fiscale e contabile. Ci sarà un Caf/Patronato per supportare i cittadini per le pratiche inerenti al rapporto di lavoro, previdenziali e fiscali. Presenta anche uno sportello bancario con Bancomat e funzionari per la consulenza. Ci saranno anche servizi dedicati ai cittadini da parte di Comune, Provincia e Regione, un info Point Turistico, e un'agenzia Viaggi per la biglietteria, per pacchetti o per poter affittare le proprie case a turisti.
Il Centro Servizi è anche dotato di uno spazio chiamato "Eventi 4 Mori": un elegante posto a disposizione degli associati per la realizzazione di mostre, esibizioni, workshop, riunioni, proiezioni documentari ma anche feste di compleanno o altre ricorrenze con un massimo di 50 partecipanti.

+8% consumi e +10% agnelli Igp Sardegna

Nell'anno horribilis del Covid crescono le vendite e gli agnelli certificati come Igp di Sardegna. È quanto emerge dal report annuale del Consorzio d tutela dell'agnello di Sardegna Igp che registra anche la crescita dei soci e archivia cosi un 2020 dove sono stati posti altri tasselli nel percorso di valorizzazione e tutela del prodotto. Nel 2020 i consumi di agnello sono cresciuti in Italia dell'8% e del 2% all'estero con un export che vale a livello nazionale 10 milioni di euro con esportazioni quasi esclusivamente in Spagna. "Dati che ci fanno ben sperare - commenta Battista Cualbu, presidente del Contas - perché significa che sta aumentando l'attenzione e la sensibilità a favore della origine di ciò che mangiamo, con attenzione alla salute e all'economia dei territori".È di 4.300 tonnellate infatti la quantità di carne di agnello di Sardegna Igp immessa sul mercato con un fatturato di oltre 40 milioni di euro (a fronte di una produzione annuale Italiana di carni fresche certificate Dop/Igp di 14 mila tonnellate con un fatturato di 92 milioni di euro alla produzione e 196 milioni al consumo). Si è inoltre registrato un aumento del 10,5% dei capi Igp macellati nel 2020 per un totale di 754 mila agnelli, che rappresentano il 75% dell'intera produzione regionale e il 60% di quella nazionale, "dato che è aumentato grazie alla eccellente qualità degli agnelli che hanno segnato una media di +120 grammi a capo rispetto al 2019 - commenta il direttore del Contas Alessandro Mazzette - ma anche alle 250 nuove iscrizioni al consorzio registrate nel 2020". Si è anche registrato un calo medio su base annuale del 15%, con una diminuzione del 25% durante il periodo pasquale a seguito del primo lockdown dove le contrattazioni hanno sofferto l'imprevedibilità dei consumi legate al primo DPCM che limitava gli spostamenti degli Italiani."Su nostra iniziativa - ricorda Cualbu - il Governo ha concesso per due anni alla filiera ovina un contributo straordinario di 9 euro/capo per gli Igp nati, allevati e macellati in Italia nei mesi di marzo e aprile nelle annualità 2019 e 2020 al fine di coprire parte delle perdite subite a causa del Covid".

Mirto', il festival in Portogallo

Mirtò, il festival internazionale del Mirto, in programma dal 17 al 20 agosto, è un'importante vetrina non solo per il mirto di qualità ma anche per l'artigianato sardo. Si punta a far diventare Olbia una delle capitali internazionali di questo liquore tipico. E intanto sbarca in Portogallo.
"Stiamo già lavorando per l'edizione di Mirtò del 2022, quando speriamo che le condizioni sanitarie ci consentiranno di portare Mirtò per la prima volta in Portogallo, a Portimão, che entrerà a far parte delle città del mirto - spiega Salvatore Pinducciu, vicepresidente dell'associazione Mirtò - una destinazione conosciuta, per la presenza del circuito che ha ospitato il Gran Premio di Formula 1 nel 2020 e il Motomondiale". In occasione della tappa di Mirtò sono stati creati gemellaggi tra produttori di mirto galluresi e portoghesi. Intanto si rafforza la collaborazione con la Confartigianato per puntare a un format di successo. "Ho creduto fermamente in questo progetto, che la scorsa estate si è svolto in modo eccellente e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza in un periodo difficile a causa della pandemia.
Una grande organizzazione e un lavoro importante. La mia speranza è quella di poterlo replicare quest'anno, stiamo iniziando a lavorarci fin da ora", sottolinea Sabrina Serra, assessora alla Cultura del Comune di Olbia.

Sardegna Rossoblu | TURISMO

SPECIALE "CASA SARDEGNA" | Patrocinato dall'Assessorato Regionale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza

La Sardegna nel Regno Unito tramite Podcast

Nonostante la situazione internazionale avversa dovuta a Covid-19 e Brexit, le aziende sarde che si occupano del turismo non si arrendono e non smettono di raccontare la Sardegna. Questa volta, grazie alla cooperazione di **Ilenia Cocco**, che lavora nell'ufficio dell'**ENIT di Londra** e del Tour Operator **Welcome to Sardinia**, è nata una collaborazione con il tour operator inglese **Not Just Travel**, che crea, e trasmette con grande successo, podcast dedicati ai viaggi per conoscere luoghi interessanti in tutto il mondo. Questa volta è stato il turno della Sardegna. Il Podcast è stato condotto da **Matthew Butler.**

Ilenia, originaria di Sant Antioco, ha presentato la Sardegna agli ascoltatori: "È vero che è abbastanza conosciuta nel Regno Unito per essere una destinazione balneare per VIP, ma pochi sanno che la Sardegna in realtà è una delle terre più antiche con tradizioni millenarie, che la rendono davvero speciale. Vorremmo mostrarvi un lato diverso della Sardegna". Lei è a favore di una vacanza culturalmente più ricca: **"Quando si passa il tempo a girovagare e a fare il bagno perché non concentrarsi anche su siti archeologici incredibili?"**

Elina e Ilenia amano parlare di **Cagliari**. Ilenia: "Cagliari sta diventando sempre più popolare tra i viaggiatori internazionali. Pensate alle pittoresche strade storiche, alle terrazze panoramiche. La storia della città risale a migliaia di anni fa, fino al regno dei Savoia. Molte persone che visitano Cagliari vedono somiglianze con Barcellona, ma la nostra spiaggia del Poetto, la più lunga spiaggia cittadina d'Europa, è molto meglio. Se avete bisogno di fuggire dal cupo Regno Unito e avete bisogno di una pausa soleggiata in città, decisamente andate a Cagliari".

Elina ha fornito qualche altra descrizione della **Giara e di Barumini,** ha indicato le migliori destinazioni per i **city break: Cagliari** e **Alghero** con le **Grotte di Nettuno**; la costa dell'**Ogliastra**, l'Arcipelago di **La Maddalena**, le coste del **sud est** e del **sud ovest** sono assolutamente raccomandate. Ha anche dato alcuni consigli sul modo migliore per muoversi sull'isola e su quale alloggio scegliere.

Sia Ilenia che Elina vogliono creare curiosità per il **centro Sardegna** con la sua cultura enogastronomica con eventi come **Autunno in Barbagia** che "allungano" un po' di più la stagione turistica. Hanno raccontato del carattere aspro e deciso dei sardi che è allo stesso tempo anche accogliente e disponibile a socializzare, per esempio quando la gente si siede fuori dalle loro case nei paesi sardi e fa "osservazione della gente". **Matt** ha aggiunto che "è uscire ed esplorare, essere parte di tutto ciò che evidenzia l'esperienza ed è quello che le persone dovrebbero davvero fare della cultura, cioè conoscersi l'uno con l'altro. **Molte persone dopo questa pandemia non vedranno l'ora di uscire ed esplorare piuttosto che stare sdraiati sulla spiaggia**".

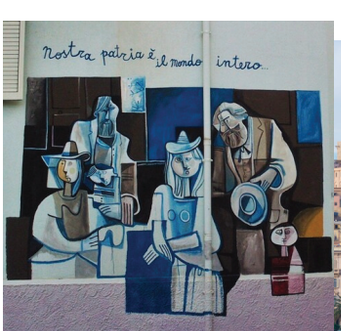
Non poteva mancare **il cibo e il vino.** Ilenia: "La Sardegna è famosa per il **Cannonau, il Carigniano, il Vermentino**. C'è una scoperta incredibile che è stata appena fatta. C'è un residuo organico su una pressa di pietra nel villaggio nuragico a pochi km da Cagliari e potrebbe essere una delle più antiche prove di vinificazione mai trovate nel Mediterraneo".

Speriamo che la gente sia curiosa di visitare un'**agriturismo** e assaggiare il cibo locale o addirittura partecipare al **corso di cucina**. Elina: "molte persone cercano corsi di cucina perché vogliono sapere come cucinare il cibo a casa se hanno gli ingredienti". Gli ascoltatori sentiranno nominare i piatti preferiti di Elina e Ilenia - **orziadas: anemone fritto, carciofi e bottarga, pasta con ricci di mare, fregula e sebadas.**

Ilenia ha voluto condividere questa esperienza "Ho portato i miei amici nella Sardegna selvaggia, sono una famiglia di viaggiatori, ma ero un po' preoccupata di cosa ne avrebbero pensato. Si è scoperto che si sono assolutamente innamorati della Sardegna, pensano addirittura di comprare una casa lì. Hanno menzionato quanto sia incredibile il cibo e il rapporto qualità-prezzo. "

Matt ha concluso l'episodio: "Avete più modi per viaggiare. Abbiamo coperto molti aspetti su ciò che la Sardegna ha da offrire, più delle vacanze VIP in spiaggia e relax. Hai la storia, la spiaggia, il cibo, escursioni incredibili, così tanto altro da fare intorno all'isola e si possono volere da 1 a 2 settimane, o si può fare un breve viaggio in città ed esplorare e anche unirla con Italia continentale."

Per ascoltare l'intero episodio in inglese, andate su Apple Podcast, Spotify, Amazon Music oppure www.notjusttravel.com/travel-podcast

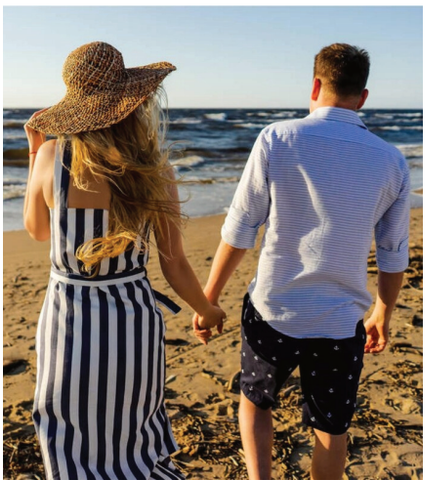


Info Point a Flumini di Quartu S.Elena

Un info point per essere al servizio non solo degli abitanti del litorale Quartese ma anche ai sempre più numerosi, se guardiamo i numeri prima dell'emergenza, viaggiatori stranieri e italiani.

L'info point sarà aperto dal maggio 2021 in primo piano del Centro Servizi Flumini per servire l'importantissimo tratto di strada che unisce Quartu Sant Elena con Capitana e mete balneari più lontani come Villasimius e Costa Rei.

Info Point vuole essere non un "relitto" del turismo pre-internet, anzi, il compito è di prendere il mare d'informazione online e strutturarla per poi presentare al turista quello che sta cercando - cosa fare, dove allogiare, dove mangiare e cosa vedere e in più offrire quello che potrebe solo scoprire in loco. Sperando che tornino eventi culuturali, possiamo rendere partecipi anche turisti delle nostre sagre, mostre, esibizioni e sfilate in abito sardo. Info point può diventare anche un punto di ritrovo per i proprietari di case vacanze e b&b, un punto d'apoggio. Lo sappiamo tutti che time management è essenziale quando si tratta di accogliere il turista. Non vediamo l'ora per poter iniziare!



L'intervista rossoblù

Curiosità, storie di vita, anedotti e obiettivi professionali dei nostri Amici RB

Pago ospita Adriana Volpe "IL QUINTO MORO"

Le parole al miele per l'Isola sono di **Adriana Volpe**, presentatrice televisiva e showgirl. Intervistata da Pago in occasione della puntata de **"Il Quinto Moro"**su Sardegna Rossoblù Web Tv, la partecipante al **GF Vip 2019** e conduttrice del programma televisivo **Ogni Mattina**, ha raccontato di un amore per la terra dei Quattro Mori che va oltre il semplice apprezzamento per il mare.

"Adoro i profumi, i panorami selvaggi e naturali, ma anche lo stile architettonico delle case, che sono veramente meravigliose. Tralascio il mare perché è il migliore in assoluto: sono presenti tutte le sfumature del blu e del verde. Sono una grande amante dell'ambiente e ho grande rispetto della natura, e voi sardi sapete benissimo cosa significa".

Cosa conosci della Sardegna?

L'ho girata davvero in lungo e in largo. Ovviamente amo Cagliari che è la città più importante, ma davvero ho visitato la parte nord come la Costa Smeralda, tanto conosciuta e tanto rinomata, e la parte del sud, che non è altrettanto nota ma è davvero bellissima. Ho conosciuto posti straordinari come Villasimius, Chia, ma anche la Sardegna dell'interno, così piena di fascino e con una storia incredibile.

Che cosa ti ha colpito dei sardi?

Il popolo sardo è tosto, davvero. Io li amo perché sono orgogliosi e fieri, tosti e spesso di poche parole, ma quando ti abbracciano e ti accolgono ti senti amato. Ecco allora che ritorni dalla vacanza che ti senti letteralmente rigenerato. E posso dirlo senza timore di smentita perché ho lavorato anche con te, che sei orgogliosamente sardo e so come sei fatto.

Parliamo della cucina...

Anche i ristoratori sardi, che ho conosciuto, nonostante la loro professionalità incarnano il carattere tipico degli isolani. Certo, ti accoglie, ti tratta benissimo, ma ci vuole sempre un pochino per conquistare la fiducia del sardo. Ma quando l'hai conquistata ti dà il cuore. Siete persone vere, autentiche. Insomma, fare una vacanza dove sai che la gente ti dà il massimo è quanto di meglio si possa trovare.

"La Sardegna è una terra magica, capace di rigenerarti fisico e animo quando vai in vacanza"

Adriana Volpe ospite di Pago a "IL QUINTO MORO"

Redazione

E i cibi?

Non posso che parlarne bene. In Sardegna nulla è lasciato al caso: la bontà del prodotto autoctono, i DOP, i cibi di eccellenza, i formaggi, i vini. Ho trovato una varietà e realtà pazzesca sui vini che francamente non mi aspettavo. Ho visitato e assaggiato tanti vini di numerose cantine, ognuno con una sua prerogativa. Insomma, si può fare un viaggio enogastronomico in Sardegna, non solo per il mare, ma anche attraverso i sapori.

Ma sei tra quelle persone che vantano la cucina sarda e poi non mangiano nulla?

Scherzi? Invitami a mangiare e vedrai come assaggio tutto. Come si fa a non provare i malloreddus con la salsiccia? O il maialetto con la cotenna croccante? Certo, se si è vegetariani o vegano meglio di no, ma come si può dire di no a una gustosa sebadas con il miele sardo? Oppure il semplice pane caldo e croccante, condito con olio crudo e un pizzico di sale. Per concludere il tutto con un bicchierino di mirto.

Ci racconti un aneddoto legato a un'esperienza in Sardegna?

Eravamo a Poltu Quatu, ed erano gli anni che venivo in Sardegna con Massimiliano Cappioli, a quei tempi giocatore del Cagliari. Venivo nell'Isola per far le vacanze con lui e incontriamo un ristoratore che ho sempre nel cuore, e si chiama Antonio. Il suo ristorante in quel periodo ci vedeva quotidianamente ospiti, e siccome era tifosissimo del Cagliari non ci faceva mai pagare le cene. Questo mi ha colpito molto, e ha confermato la generosità che si racconta del popolo sardo. Un altro ragazzo che ho conosciuto bene è stato William Pitzalis, lo chef del Cagliari Calcio.

E' venuto ospite nella mia trasmissione, ha realizzato un piatto sardo e mi ha raccontato che quando la squadra è in ritiro o serve un menù pensato appositamente per loro c'è sempre lui che si occupa degli atleti. Mi ha colpito moltissimo il suo orgoglio isolano: ha tantissimi tatuaggi addosso, si è fatto disegnare i 4 mori, la bandiera rossoblù, oltre ad altri simboli sardi

Quale è la spiaggia che ti piace di più?

La Sardegna è tutta bella, e il mare, dovunque ti giri, lo trovi meraviglioso dappertutto. Ora come ora, per un'amicizia che ho, ti direi che mi piacerebbe andare in Costa Smeralda, altrimenti punterei dritta verso il sud perché ci sono più dune, più spiagge più lunghe e più profonde. E il mare è molto più vivibile perché l'acqua è più bassa.

Hai mai fatto un giro all'interno della Sardegna?

Mi è piaciuto tanto il fatto che ci siano tantissime feste patronali, vieni letteralmente inserita in un mondo, in un contesto, fatto di vestiti tradizionali, con cesti, fiori, magari in una processione. Pensa che di punto in bianco mi sono ritrovata in contesti incredibili, e ho ballato pure il ballo sardo. Insomma, la Sardegna è da vivere in qualunque stagione e non solo d'estate. Vivetela anche a settembre, a ottobre, è un vero e proprio paradiso

Un ringraziamento speciale a Pago per la collaborazione e il sostegno incondizionato offerto all'associazione Sardegna Rossoblù

I circoli Sardi nel mondo

America del Nord

SARDEGNA NEL NIAGARA" Circolo Club,
9 Pine Street
N, ST Catherines, Ontario, L2V 5B3 Canada

"SARDI DEL QUEBEC" Circolo Associazione
505 Rue Jen Talon est Montreal H2R 1T6 Canada

"GREAT LAKES SARDEGNA CLUB" Associazione culturale sarda, 20562 Hall Road 48038 Clinton Twp. - Michigan, Detroit, Stati Uniti d'America

"SHARDANA" Circolo, 82 Temple Ave 07601 Hackensack - New York, Stati Uniti d'America

Australia

"SARDINIAN CULTURAL ASSOCIATION" Circolo, (vic) 230 Rosanna Road 3084 Rosanna, (Melbourne)Australia

"QUEENSLAND SARDINIAN CULTURE CLUB - ULISSE USAI" Circolo, 7/712 Sandgate Road, Clayfield, QLD 4011 Brisbane, Australia

ASSOCIAZIONE CULTURALE E SOCIALE SARDA Inc. Suite 2/4 Melton Street Auburn NSW 2144 - Sydney, Australia

Asia

"AMISTADE" Associazione dei sardi in Cina, 989 Changle Road piano 19, presso il Consolato Generale d'Italia a Shanghai. 200031 Shanghai, Cina

"ISOLA AMICI SARDEGNA GIAPPONE" Associazione, Shibuya-ku Dogenzaka1-5-2 SEDE BLG 1F Tokyo, Giappone

America del Sud

"**SARDI UNITI" Associazione Italiana**, Mendez de Andes, 884C1405CVJ Buenos Aires, Argentina

"ANTONIO SEGNI" Circolo sardo, Calle 33, n. 1535 1900
La Plata (Buenos Aires), Argentina "

"SARDI UNITI - GRAZIA DELEDDA", Calle España, 3776 7600 Mar de Plata, Argentina

"CIRCULO SARDO DE ROSARIO", Via S. Martin 1952 2000 Rosario (Santa Fé), Argentina "

"CIRCULO SARDO DEL NOROESTE ARGENTINO" Crisostomo Alvarez, 1236 -4000 S. M. de Tucuman, Argentina "

"RAICES SARDAS" Italo Argentino, Belgrano 126, L. 30 1642 San Isidoro (Buenos Aires), Argentina

"GIUSEPPE DESSì" Circolo, Av. Sao Luis 50 2° Andar Ed. Italia Cap 01046-926 Sao Paulo, Brasile

"GENNARGENTU" Associazione Circolo Sardo, Maringà Paranà Aveneida Herval 668 S/02 Maringà, Brasile

Europa

"QUATTRO MORI" Circolo Sardo
A.S.B.L. Rue de Charbonnages, 251 6200 Chatelineau, Belgio

"GRAZIA DELEDDA" Circolo Assistenziale Ricreativo Sardo, Noordiaan, 133 3600 - Genk, Belgio

"SARDICA" Associazione Sociale e Culturale, 113, Evlogi Georgiev Blvd. 1504.- Sofia, Bulgaria

"INCANTOS" Associazione Culturale Sarda, Rosenborggade,7 1130 - Copenhagen, Danimarca

"SU NURAGHE" Circolo dei Sardi, Ecole Chateaubriand B.P.,22 57460 Behern Les Forbach, Francia

"**SU NURAGHE" Circolo**, Rue Moliere 57450, Farebersviller, Francia

"4 MORI", Circolo Sardo Mauerberg, 29 86152 Augsburga, Germania

CIRCOLO SARDO DI BERLINO, Lenaustrasse, 21 12047 - Berlino, Germania

"MARIA CARTA", Centro Culturale Ricreativo Sardo, Germaniastr. 87 60389 Francoforte, Germania

"SU NURAGHE", Centro Sardo, Stresemannstrasse, 374 22761 - Amburgo, Germania

"GENNARGENTU" Circolo Culturale Ricreativo, Innsbruckerstr.7 74076 Heilbronn, Germania

"SARD'EUROPA" Circolo Culturale Ricreativo, E V. Bismarckstr.18 47443 Moers, Germania

"ELEONORA D'ARBOREA" Circolo Sardo, Luripper Str. 17 641065 Monchengladbach, Germania

"S'UNIDADE SARDA" Circolo dei Sardi, Bulowstr. n. 38 90411 Norimberga, Germania

"RINASCITA" Circolo Culturale Sardo.
Eschenstrasse, 97 46049 - Oberhausen, Germania

"G. DELEDDA" Circolo Sardo, Dieselstrasse, 23 38446 Wolfsburg, Germania

"SU NURAGHE" Circolo Sardo, Wiesbadenerst n. 9 - 70372, Stoccarda, Germania

"SARDINIAN EMBASSY OF LONDON" Associazione, 18 Ashwin St, Dalston E8 3DL - Londra, Regno Unito

"AMICI MEDITERRANEI" Circolo Sardo, Theodorus Dobbeweg, 25 6883 GN Velp-Paesi Bassi

"SARDEGNA" Circolo Sardo, Prof. Mullerstraat, 56 6224 BE - Maastricht, Paesi Bassi

"SU NURAGHE" Circolo Sardo, Romeinenstraat, 20 6132 Gn Sittard, Paesi Bassi

I circoli Sardi nel mondo

Europa

Asociación de Sards a Catalunya "SAN SALVADOR D'HORTA", **Assòtziu de sos Sardos in Catalugna "SAN SALVADOR D'HORTA"** Carrer del Bisbe Laguarda, 9 08026 - Barcellona, Spagna

"ICHNUSA" Asociacion Circolo Sardo, C/ Carretas 14, 3°- Local 3 28012 Madrid, Spagna "

"CASA DE CERDEñA" Asociación, Calle de Julián Sanz Ibáez,41 bajos - 50017 Saragozza, Spagna

"COGHINAS", Circolo Culturale Sardo, via Stazione, 1 6743 Bodio TI, Svizzera

ASSOCIAZIONE REGIONALE SARDA DI GINEVRA, Rue Pictet de Bock n. 7 1205 Ginevra, Svizzera

"S. SATTA" Associazione Emigrati Sardi, Hauptstrasse, 16 9403 Goldach, Svizzera

Cercle de Sardes LSNE "NURAGHE"Circolo Sardo, Avenue Du Valentin, 12 1004 Losanna, Svizzera

"SA BERRITTA" Circolo Culturale Sardo, Via Besso 15 6903 Lugano, Svizzera

"FORZA PARIS" Circolo, Kagiswilerstrasse n. 47 6060 Sarnen, Svizzera

"""E. RACIS"" Associazione Unione Emigrati Sardi, Widackerring 148 – 8047 Zurigo, Svizzera"

"SHARDANA" Circolo, ul. Kolejowa 47 02-210 Varsavia, Polonia

Italia

"R. PIRAS", Circolo Culturale Sardo, Via A.Volta n. 18 20866 – Carnate (MI)

"E. D'ARBOREA", Circolo Culturale Sardo, Via Pessina n. 3 28053 - Castelletto Sopra Ticino (NO)

"**DOMO NOSTRA" Circolo Culturale dei Sardi**, Via Kuliscioff snc, 20090 Cesano Boscone

"GRAZIA DELEDDA", Associazone Culturale, Via dei Laghi n.11 00043 - Ciampino

"A.M.I.S. - E. LUSSU", Via Cornaggia n. 37 20092 - Cinisello Balsamo (MI)

"SARDA DOMUS" Associazione, Via Nino Bixio n. 13 00053 – CIVITAVECCHIA (ROMA)

CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO "SARDEGNA", Via Isonzo n. 30 22100 – Como (CO)

"SA DOMU SARDA", Circolo Culturale Sardo, Via Nazario Sauro n. 16/a 26100 – Cremona

CIRCOLO SARDI MONTANARU, Via Delle Scuole, 13 33100 - Udine

ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI SARDI IN FRIULI VENEZIA GIULIA , Via Q. Ermacora 10/1 33028 - Tolmezzo

Italia

"**SARDA TELLUS", Circolo**, Via N. Daste n. 5r/f. 16149 – Genova

"S'INCONTRU", Associazione dei Sardi, Via della Chiesa n. 20 28100 - Gionzana - Novara

"GRAZIA DELEDDA", Circolo Culturale, Via Venezia, 25 19122- La Spezia

ASSOCIAZIONE CULTURALE AMSICORA, Via B. Buozzi n. 7 23900 – Lecco

"QUATTRO MORI", Associazione Culturale Sarda, Piazza Garibaldi n. 2 57123 – Livorno

"G. DELEDDA", Circolo Culturale Sardo, Via Piemonte, ang. Via Fermi 10 20013 – Magenta (MI)

"GIOMMARIA ANGIOY", Circolo, Piazza Borasio n. 10 21030 – Marchirolo (VA)

"ICHNUSA", Circolo Culturale Sardo, Via Bellini n. 8/10 30171 – Mestre (VE)

CENTRO SOCIALE E CULTURALE SARDO, Piazzale di Santarosa n. 10 20152 - Milano

"GENNARGENTU", Circolo Culturale, Via San Matteo n. 11 10042 – Nichelino (TO)

"QUATTRO MORI", Circolo Culturale, Via Delle Baleari n. 85/87 00121 - Ostia Lido/Roma

"ELEONORA D'ARBOREA", Circolo Culturale Sardo, Via Delle Piazze n.22 35122 – Padova

"**SU NURAGHE", Circolo Culturale Sardo**, Via Augusto Righi, 4 20015 - Parabiago (MI)

"GRAZIA DELEDDA", Circolo Culturale, Via Baganzola, 7 43126 - Parma

"SU NURAGHE", Cicolo Sardo, Via Sardegna n. 2 15100 - Alessandria

"A. NAZZARI"Associazione Culturale Sarda, Via Concordia, 1, 20010 - Bareggio (MI)

CIRCOLO SARDI NEL BELLUNESE, Via F. Pellegrini n. 102 32100 - Belluno (BL)

"NURAGHE" Circolo Culturale, Via Gramsci n. 32 41042 - Fiorano (MO)

"G. DELEDDA", Circolo Culturale Sardo, Via Fabio Filzi n.22 21047 - Saronno (MI)

"IL NURAGHE", Circolo dei Sardi, Via Nino Oxilia n. 16, 17100 - Savona

"PEPPINO MEREU", Circolo, Via Sant 'Agata, 24 53100 Siena "S. EFISIO", Circolo Culturale Sardo, Via Degli Abeti n.15 10100 – Torino

"G. DESSI", Associazione Culturale Sarda, Corso Papa Giovanni II n. 31 13100 – Vercelli

I circoli Sardi nel mondo

Italia

"SEBASTIANO SATTA", Associazione dei Sardi, Via Bionde n. 61, Forte Chievo 37139 - Verona

"GRAZIA DELEDDA" A.P.S., Associazione Culturale, Viale Anconetta n. 77 36100 – Vicenza

"S'EMIGRADU", Circolo Culturale Sardo, Via Lario n. 15 27029 – Vigevano (PV

"LA QUERCIA", Centro Sociale e Culturale dei Sardi, Via Fiume n. 22 - 20090 – Vimodrone (MI)

"A.C.R.A.S.E." Maria Lai I Sardi a Roma, Via Annone n.4/D 14034 - Roma

"IL GREMIO", Associazione dei Sardi, Via Ulisse Aldrovandi n. 16 00197 – Roma

"MARIA CARTA", Circolo Culturale Sardo, Via Perosi n. 2 38068 – Rovereto (TN)

"CUNCORDU" Associazione Corso Vercelli, n. 260 13045 – Gattinara (VC)

A.C.S.I.T. ASSOCIAZIONE CULTURALESARDI IN TOSCANA, P.zza S. Croce n. 19 - Casella Postale 1446 FI 7 50122 – Firenze

"NARADA", Circolo Sardo, Via A. Zanibelli n.1 50013 - Prado

CIRCOLO DEI SARDI "QUATTRO MORI", Circolo dei Sardi, Via Fratelli Macario n. 54 - 10090 - Cascine Vica - Rivoli (TO)

"LOGUDORO", Circolo Culturale Sardo, Via Santo Spirito n. 4/A 27100 - Pavia

"ELEONORA D'ARBOREA", Associazione Culturale Sarda, Via Saffi,n°16, 61122 - Pesaro

"NUOVA SARDEGNA", Circolo Culturale, Piazza Paolo VI, 4 20068 - Peschiera Borromeo (MI)

"EFISIO TOLA", Circolo Gremio Sardo, Frazione Gariga, 8 Podenzano 29027 - Piacenza

"**GRAZIA DELEDDA", Associazione Culturale**, Via San Giuseppe n. 52 10064 – Pinerolo (TO)

"**SU NURAGHE", Circolo,** Via Palestro n.60 10045 – Piossasco (TO)

"GRAZIA DELEDDA", Associazione Culturale Sarda, Via G: Carducci n.13 56010 - San Giuliano Terme, fraz. Ghezzano (PI)

"BRUNO CUCCA", Associazione Culturale Sarda Circolo, Strada provinciale per Marciana Località San Martino n. 83 57037– Portoferraio (LI)

"ANTONIO GRAMSCI", Associazione dei Sardi, Via Musinè, 5/7 10143 - Torino "AMICIZIA SARDA TREVISO", Circolo, Via Bernardi n. 14 31100 - Treviso

"MARIA CARTA", Circolo Culturale, Via Borgo Palazzo n. 25 24125 - Bergamo

"SU NURAGHE", Circolo, Via Galileo Galilei n. 11 13900 - Biella

"SA RUNDINE" Circolo, Culturale Sardo, Via Cascina Pezzata n. 3 10012 - Bollengo

"SARDEGNA", Circolo, Via S.Donato, 81 40128 - Bologna - (BO)

"ELEONORA D'ARBOREA", Circolo Culturale Ricreativo Sardo, Via Palermo n. 87 39100 – Bolzano

CIRCOLO CULTURALE SARDO, Via Arrigo Boito 14/16 25123 Brescia

SARDEGNA ROSSOBLU
YouTubeTV LIVE
CULTURA / COMMERCIO / MIGRANTI / SPORT / TURISMO

Sardegna Rossoblu Associazione Promozione Sociale

Sede legale: Via Roma n° 93 09124 Cagliari
Sede operativa: Via S.Giovanni n° 5 09045 Quartu S.Elena (Ca)

Partita Iva 03907240927 Codice Fiscale 92258830923

Tel: +39 0707968096

E-mail info@sardegnarossoblu.it
Pec: protocollo@pec.sardegnarossoblu.it

Web site: www.sardegnarossoblu.it

WEB TV: SARDEGNA ROSSOBLU TV | YouTube
Facebook: www.facebook.it/sardegnarossoblutv
Instagram: www.instagram.com/sardegnarossoblu/
Linkedin: www.linkedin.com/in/sardegna-rossoblu
Twitter: @sardegna_blu
Twich: https://www.twitch.tv/sardegnarossoblu

SARDEGNA

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

IL VESTITO ELEGANTE PER EVENTI 4 MORI

Sardegna Rossoblù è una associazione di promozione sociale creata da un gruppo di professionisti che amano la Sardegna e intendono portarla in giro per il mondo con un "vestito elegante" e renderla attraente e unica.

Il "vestito elegante" sono le manifestazioni che favoriscono la conoscenza e divulgazione delle tradizioni, della cultura, dei valori dello sport, della musica, del turismo, del folclore e della storia della nostra magica isola.

Manifestazioni di ogni genere ed in particolare conferenze, incontri, tornei sportivi, concerti, dibattiti, tavole rotonde, seminari, stage, convegni, congressi, esposizioni e mostre, gite turistiche e corsi di formazione professionali; L'associazione dispone di professionisti che operano nei seguenti settori:

- Cultura
- Sport
- Turismo
- Commercio
- Migranti

AN ELEGANT GOWN FOR 4 MORI EVENTS

Sardegna Rossoblù is a social promotion association created by a group of professionals who love Sardinia and want to represent it around the world "dressed in an elegant gown" and make it attractive and unique.

The "elegant dress" are the events that promote the knowledge and diffusion of traditions, culture, values of sport, music, tourism, folklore and history of our magical island.

We manage events of all kind, in particular conferences, meetings, sports tournaments, concerts, debates, round tables, seminars, internships, conferences, congresses, exhibitions and shows, tourist trips and professional training courses.

The association consists of professionals working in the following fields:

- Culture
- Sport
- Travel
- Trade
- Expats